arpal.ARPAL.PROT INTERNO.R.0000676.07-08-2025.h.14:54

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

DIREZIONE SCIENTIFICA
U.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA E
COORDINAMENTO VALUTAZIONI AMBIENTALI
SEDE
ALLA C.A. DOTT.SSA TATIANA SAMMARTANO

OGGETTO: procedimento di Verifica di VIA Regionale relativo al progetto denominato "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico attuale del Rio Torre nel centro abitato di Santo Stefano al Mare. Richiesta contributo istruttorio di cui alla nota di Regione Liguria del 11/06/2025 di prot. Arpal 24174 del 04/08/2025
Invio valutazioni di competenza.

In riferimento al procedimento in oggetto, si trasmette in allegato il contributo tecnico richiesto.

Il documento, redatto dai tecnici dello Scrivente Settore sulla base della documentazione disponibile sul sito istituzionale di Regione Liguria, si riferisce agli aspetti di competenza ivi riportati.

Nelle considerazioni conclusive del documento allegato sono segnalati alcuni aspetti necessari per il completamento delle indagini di caratterizzazione del sito.

Per le altre valutazioni si rimanda alle competenti strutture di Agenzia.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti che dovessero rendersi necessari e si porgono cordiali saluti.

PER Il Dirigente del Settore
(*D.ssa Manuela PERTICI*)

Stefano Maggiolo
ARPAL
Direttore Dipartimento
07.08.2025 14:52:11
GMT+02:00

Estensore: ing. Maria Carraro, Ing. Alessandra Sagradin

Dipartimento Attività Produttive e rischio tecnologico
U.O. Controlli e pareri ambientali
Settore Controlli e pareri ambientali ponente
Via Braja 2 - 17100 Savona - Via Nizza N°6 - 18100 Imperia
Tel. +39 01064371 fax +39 0106437441
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

OGGETTO: PROGETTO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL RIO TORRE NEL CENTRO ABITATO DI SANTO STEFANO AL MARE. PROCEDIMENTO REGIONALE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA. CODICE PROCEDURA S1051.

PROPONENTE: Comune di Santo Stefano al Mare

CONTRIBUTO ISTRUTTORIO

1. PREMESSA

In data 13/06/2025, con nota di prot. ARPAL 17998, la Regione Liguria ha richiesto a questa Agenzia un contributo istruttorio nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA relativa al progetto di mitigazione del rischio idrogeologico del Rio Torre nel centro abitato di Santo Stefano al Mare.

Il progetto è articolato in due lotti funzionali relativi al tratto di foce (primo lotto, intervento A) e al tratto di monte (secondo lotto, intervento B) del corso d'acqua interessato, e riguarda la realizzazione di molteplici interventi quali la costruzione di un canale scolmatore con sponde in scogliera, la sistemazione dell'alveo e di alcuni suoi affluenti in tratti tombinati e a cielo aperto, e lo spostamento di alcuni tratti di condotta fognaria e di acquedotto, mediante la realizzazione di scavi nell'ambito dell'alveo del Rio Torre e di alcuni suoi affluenti. A completamento del progetto è previsto un terzo intervento relativo ad un ulteriore affluente del Rio Torre, attualmente non ancora finanziato ed escluso dal presente parere.

Con riferimento alla documentazione depositata presso il server istituzionale dei Procedimenti VIA di Regione Liguria

https://docvia.regione.liguria.it/screening/S1057/01_PROGETTO/

e relativa alla procedura in oggetto, si trasmettono nel seguito alcuni elementi utili all'istruttoria, per quanto di competenza dello scrivente Settore.

Nel seguito si esprimono le valutazioni di competenza dello Scrivente Settore relativamente ai seguenti aspetti:

- gestione delle terre e rocce da scavo;
- gestione dei rifiuti derivanti dalla demolizione di manufatti
-

2. TERRE E ROCCE DA SCAVO

Secondo quanto emerge dalla documentazione presentata, con particolare riferimento allo Studio Preliminare Ambientale, nei due lotti A e B in progetto è prevista la produzione di terre e rocce da scavo rispettivamente per volumi di circa 2.000 mc e 1.000 mc derivanti dall'alveo del Rio Torre e di alcuni suoi affluenti. Tale quantitativo di terra sarà gestito come segue:

- una parte, non quantificata, verrà riutilizzata in loco con la qualifica giuridica di non rifiuto ai sensi dell'art.24 del DPR 120/2017 per la realizzazione di reinterri e riempimenti;

- la rimanente quota di terreno verrà invece destinata ad idonei impianti di trattamento e smaltimento con la qualifica giuridica di rifiuto ai sensi della Parte IV del D.Lgs. 152/06.

Al fine di verificare la qualità del terreno da smaltire, è stato eseguito il campionamento del lotto B, appurando per questa porzione del sito la natura non pericolosa del rifiuto, al quale è stato attribuito il codice EER 170504. Non sono state eseguite analisi invece relative all'intervento A in quanto situato al di sotto della strada e della piazza comunale e "*non si è ravvisata una necessità specifica"* in merito.

Dipartimento Attività Produttive e rischio tecnologico
U.O. Controlli e pareri ambientali
Settore Controlli e pareri ambientali ponente
Via Braja 2 - 17100 Savona - Via Nizza N°6 - 18100 Imperia
Tel. +39 01064371 fax +39 0106437441
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

3. RIFIUTI

Ferme restando le considerazioni riportate al punto 2 in materia di gestione delle terre e rocce da scavo, il progetto prevede alcuni ridotti interventi di demolizione dei manufatti esistenti: la descrizione delle modalità di gestione dei rifiuti derivanti dalla demolizione selettiva delle strutture viene demandata alla successiva fase progettuale.

4. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Nel caso in cui il progetto sia escluso dalla necessità di Valutazione di Impatto Ambientale la produzione di terre e rocce da scavo nei lotti A e B oggetto del presente parere è limitata ad un volume di circa 3.000 mc di cui una parte, ad oggi non ancora definita, verrà reimpiegata nell'ambito del medesimo cantiere e una parte verrà gestita come rifiuto in uno o più appositi impianti da individuare nell'ambito provinciale.

La movimentazione del materiale proveniente dagli scavi in alveo, ai fini della risistemazione idraulica di un tratto di corpo idrico, può inquadrarsi, secondo la normativa ambientale, in quattro differenti scenari, riferiti a normative specifiche:

1. riutilizzo del materiale nello stesso sito (art 185 c1 lettera c D.Lgs. 152/06 e art 24 del DPR 120/17): necessarie analisi di caratterizzazione dei sedimenti per verifica rispetto CSC tabella 1 allegato V parte IV Dlgs 152/06.
2. riutilizzo del materiale lungo l'asta fluviale del corpo idrico (art 185 comma 3 D.Lgs. 152/06): necessarie analisi di caratterizzazione terre scavate ai fini verifica non pericolosità ai sensi DIR 2000/532/CE
3. gestione come sottoprodotto con diverse possibili destinazioni quali ad es. utilizzo come riempimento in altro sito, utilizzo in processo produttivo, ripascimento (art 184 bis comma b D.Lgs. 152/06 e DPR 120/17): presentazione dichiarazione art 21 DPR120/17
4. gestione come rifiuto (Parte IV D.Lgs. 152/06): analisi caratterizzazione rifiuto per la verifica prima del conferimento a terzi per recupero/smaltimento.

Si ricorda che, ai fini dell'utilizzo del materiale come sottoprodotto, le disposizioni di legge devono essere adempiute prima dell'inizio delle operazioni di scavo. In ragione di tale vincolo, dovrà essere fornita attestazione dell'avvenuta ottemperanza alle suddette condizioni (art 21 DPR 120/17 ALLEGATO 6) antecedente all'inizio dello scavo.

Viceversa, se invece il competente settore regionale valuterà necessario sottoporre a VIA il progetto in esame, si ricorda che ai sensi dell'art.24 c.3 dovrà essere altresì presentato un Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti.

Estensore: ing. Maria Carraro, ing. Alessandra Sagradin

Dipartimento Attività Produttive e rischio tecnologico
U.O. Controlli e pareri ambientali
Settore Controlli e pareri ambientali ponente
Via Braja 2 - 17100 Savona - Via Nizza N°6 - 18100 Imperia
Tel. +39 01064371 fax +39 0106437441
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001